



Aria di Montagna

Periodico a cura del CAI - Imola Anno XXXIX - n. 2 - Settembre 2022
Poste Italiane SPA - Sped. abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1, comma 2 e 3, CN/BO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Imola, via Cenni, 2
e-mail: info@cai-imola.it
sito internet: www.cai-imola.it
Direttore responsabile:
FABRIZIO TAMPIERI
Proprietario:
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA
Reg. Tribunale Bologna
n. 5127/83 del 24-10-2018
Stampa: Grafiche Baroncini, Imola

Socie e soci carissimi,

La nostra assemblea generale dello scorso Marzo ha eletto il nuovo Consiglio direttivo che mi ha nominato presidente per il secondo mandato.

Ringrazio tutti voi per la fiducia accordatami. Mi appresto a questo secondo mandato con una consapevolezza ed un sentimento di responsabilità maggiore.

Nonostante i primi tre anni di mandato quasi completamente vissuti sotto l'emergenza pandemica, la nostra sezione è cresciuta e si è ancor più strutturata, grazie al contributo di tutti quei soci attivi che con grande abnegazione, si sono impegnati ed hanno contribuito a farci raggiungere gli obiettivi prefissati. In questo contesto sociale sempre più sfilacciato credo che una sezione come la nostra possa essere per il nostro territorio un esempio di aggregazione virtuosa. I valori che trasmettiamo testimoniano solidarietà, serietà, responsabilità e competenza nel nostro impegno per la divulgazione di questi valori legati alla

Il saluto del presidente di sezione

Una nuova sfida



corretta fruizione della montagna e dell'ambiente in generale. Nel nostro territorio, non abbiamo alte montagne, ma aree pregevoli e uniche da difendere e valorizzare tramite una ancor più accurata rete escursionistica che permetta uno sviluppo di un turismo lento e rispettoso dell'ambiente. Con la divulgazione tramite incontri e convegni per una rinnovata educazione ambientale. Con la continua formazione dei nostri soci, dei nostri accompagnatori, dei nostri istruttori per una frequentazione attenta e sicura della montagna. Con la disponibilità ad accompagnare in un percorso formativo i giovani e le scolaresche, con la funzione sociale per un nostro contributo verso gruppi che esprimano fragilità o comunità terapeutiche. Abbiamo davanti tre anni per cercare di perseguire questi obiettivi. Lo potremo fare solo con l'aiuto e l'impegno di molti di voi accomunati dallo stesso unico linguaggio. Capire il senso del nostro andare in montagna.

Il Presidente Paolo Mainetti

Una mostra curata da Mauro Bartoli per ricordare Fantin e Bettini

Senza posa, Italia K2

La mostra "Senza posa" è un omaggio al contributo infaticabile e invisibile apportato alla spedizione del Cai al K2 nel 1954, guidata da Ardito Desio, che presenta per la prima volta alcuni oggetti originali di Mario Fantin, fra cui la tenda, il proiettore e il cartello del campo base.

Il percorso si sviluppa sul racconto autobiografico di Mario Fantin e intreccia fotografie della spedizione, il diario "K2 sogno vissuto" di un narratore che si interroga su come raccontare ciò che sta vivendo e sente la responsabilità del suo lavoro, perché sa che di quella spedizione resterà il racconto che saprà farne. A partire da questa consapevolezza, la mostra affronta i temi che hanno accompagnato tutta la vita di Mario Fantin: la necessità del racconto, per condividere il proprio vissuto; il valore della memoria, affinché non vadano perdute le esperienze che si vivono. Un modo per valorizzare l'importanza dello sforzo fisico e mentale che Fantin ha compiuto per catturare le immagini "necessarie" al racconto della spedizione, per fermare su pellicola quello che gli alpinisti hanno vissuto, anche nelle condizioni ambientali più difficili. La mostra del Club alpino italiano è ideata e curata da Mauro Bartoli, regista del film "Il mondo in camera" che negli ultimi anni ha studiato la storia di Mario Fantin, svolto ricerche d'archivio, recuperato materiali inediti e da Claudio Ballestracci, artista e designer esperto nell'allestimento creativo di mostre e musei, con la collaborazione di Monica Brenga e Pamela Lainati (Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai).

L'evento espositivo coglie l'occasione dell'approssimarsi del settantesimo anniversario dell'impresa italiana ma anche della ricorrenza dei



95 anni dalla fondazione del CAI Imola, mettendo inoltre in particolare evidenza la grande passione maturata nell'indimenticato Giorgio Bettini, past president del CAI Imola, per questa spedizione e per la raccolta di materiali e documentazioni appartenuti a Mario Fantin.

Luogo e date della mostra: presso Centro Polivalente Gianni Isola, palazzo Sersanti, piazza Giacomo Matteotti 4, Imola. Da sabato 29 ottobre a domenica 13 novembre, con aperture giovedì e venerdì ore 16-20; sabato e domenica ore 10-12 e 16-20.

PRANZO SOCIALE DOMENICA 27 NOVEMBRE

Il pranzo sociale del Cai di Imola è in programma per domenica 27 novembre, alle ore 12.30 presso il Centro Sociale Orti di Via Belpoggio 1/4 a Imola.

CHIUSURA ADESIONI LUNEDÌ 21 NOVEMBRE
Info e prenotazioni:
Virna cell. 329 4011190, Davide cell. 338 5000444,
Sante cell. 345 5943608

Ginnastica presciistica

Giovedì 6 ottobre comincerà il corso 2022-2023 di ginnastica presciistica e propedeutica per la montagna (palestra comunale "A.Brusa") nel plesso "SANTE ZENNARO" in via Pirandello 12 a Imola), aperto ai soli soci del CAI di Imola in regola con il tesseramento e in possesso del certificato medico d'idoneità sportiva non agonistica. Dal 6 ottobre 2022 a fine marzo 2023, il martedì e il giovedì, dalle ore 20.30 alle 21.30. Dal 19 settembre si potranno ricevere informazioni dettagliate e/o iscriversi presso La Betulla Sport, via G. Fanin 10, Imola.

Attività indoor

Martedì 4 ottobre 2022 riprende l'attività indoor (palestra comunale "A.Brusa") nel plesso "SANTE ZENNARO" in via Pirandello 12 a Imola, secondo le norme anti Covid vigenti al momento, in regola con il tesseramento, sia per gli alpinisti che per gli speleologi. Per info dettagliate rivolgersi a Massimo Liverani 347 8740565 e Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Camminacittà

Continuano le camminate del Camminacittà. Ritrovo al parcheggio della Bocciofila in viale Saffi alle ore 20.30 tutti i lunedì per un giro di km 8,5 ad andatura veloce e tutti i mercoledì per un giro di km 5,5 ad andatura più moderata. Percorsi su aree pedonali, piste ciclabili e parchi. Partecipazione libera e gratuita. Non occorre iscrizione. Camminare fa bene alla salute!

Biblioteca CAI Imola

È giunto alla fine il processo di riordino e ricatologazione dei tanti libri, riviste e cartine presenti nella nostra biblioteca. Ora si potranno consultare e prendere in prestito più facilmente. Orario apertura e accesso a alla biblioteca, tutti i mercoledì dalle ore 20 alle 21.30. Catalogo on line: www.CAI-imola.it/biblioteca-catalogo-on-line. Info: Adriana 338 2769586, Romano 335 6411488.

TESSERAMENTO 2023

Da mercoledì 9 novembre sarà possibile effettuare nuove iscrizioni e rinnovi presso:

- Sede CAI via Cenni 2 il mercoledì, dalle ore 20 - 21.30
- La Betulla Sport via Vighi, Imola
- Erboristeria Lo Speciale piazza Bianconcini 21/A Imola
- Erboristeria Camomilla via Cavour 34, Castel San Pietro Terme

La quota associativa è, come sempre, comprensiva di copertura assicurativa per spese di soccorso in caso d'incidenti in montagna anche in attività personale, mentre R.C. e polizza infortuni coprono esclusivamente i soci in attività sociale (escursioni, manutenzioni sentieri, corsi, ecc.)

Per ulteriori info e quote associative visitare il sito: www.CAI-imola.it/tesseramento

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

È convocata l'Assemblea ordinaria dei soci della Sezione del Club Alpino Italiano di Imola, mercoledì 22 marzo 2023, per approvazione bilancio 2022 ed elezione rappresentanti delegati assemblee regionali e nazionali. Ordine del giorno dettagliato, luogo e orario verranno pubblicati sulla home page del sito e su altri organi di comunicazione associativi.



Programma escursionismo

Indicazioni. I partecipanti alle attività sezionali, devono sempre mettersi in contatto telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione e sulle misure di sicurezza da adottare.

Per le escursioni di più giorni, è prevista la presenza in sede il mercoledì precedente per definire i dettagli organizzativi. E inoltre previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.cai-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti.

La partenza, se non diversamente indicato, è alle ore 8 dal parcheggio della Bocciofilia in viale Saffi, Imola. Ritrovo alle ore 7.50. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, si intendono con mezzi propri e con pranzo al sacco.

Per l'attrezzatura necessaria fare riferimento per info e chiarimenti all'organizzatore logistico indicato.

Le uscite sono riservate ai soli soci del Club Alpino Italiano (salvo diversamente specificato) I non soci possono fare richiesta di partecipazione con obbligo di attivazione di assicurazione giornaliera al costo di 12 euro, da versare entro il mercoledì precedente l'uscita.

Per maggiori dettagli sulle escursioni potete consultare le relative schede nel sito www.cai-imola.it.

Domenica 18 dicembre - ALTO APPENNINO FAENTINO Lozzole. Tradizionale escursione per scambiarsi gli auguri Natalizi. Il percorso sarà deciso in base alle condizioni meteo. Gradito, salato, dolce e vino. Partenza ore 8.00 dal parcheggio Bocciofilia. Info: Sante 345 5943608.

Lunedì 26 dicembre - GIRO DEL RIO DELLA MADONNA Ponte del Prato – Madonna del Rio – la Morea – Ponte di Filetto – Ponte del Prato. Dislivello 700 m. Sviluppo 16 km. Tempo di percorrenza 6 ore. Difficoltà E. Info: Antonio 339 5748308.



Domenica 8 gennaio - PARCO VENA DEL GESSO ROMAGNOLA Tossignano, Banzole, Ca' Budrio, Rio Sgarba, Tossignano. Dislivello 300 m, sviluppo km 10, durata 5 ore. Difficoltà: E. Breve e facile escursione nel Parco della Vena del Gesso Romagnola. Prenotazione entro venerdì 6 gennaio 2023. Accompagnatore: Sante 345 5943608.

Domenica 15 gennaio - COLLI BOLOGNESI Certosa, San Luca, Parco Talon, Parco San Pellegrino. Pranzo al sacco. Difficoltà E. Durata ore 4.30. Dislivello 400 m. Info: Stefania Aee 340 2639398.

Domenica 22 gennaio - CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO Difficoltà EAI. Ciaspolata di un giorno, località e modalità da definire a seconda delle condizioni di innevamento del momento. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 20 gennaio. Accompagnatori: Sante 345 5943608, Mirko 349 2592395.

Sabato 4 febbraio - CIASPOLATA NOTTURNA IN APPENNINO ROMAGNOLO Difficoltà EAI. Ciaspolata al chiaro di luna, località e modalità da definire a seconda delle condizioni di innevamento del momento. Partenza primo pomeriggio, rientro a notte inoltrata. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 1 febbraio. Accompagnatori: Sante 345 5943608, Mirko 349 2592395.



Domenica 19 febbraio - Itinerario di crinale in orario serale/notturno Lago di Ponte – Valle del Tramazzo. Partenza ore 19.00 dal parcheggio Bocciofilia. Dislivello 700 m. Lunghezza 13 km circa. Tempo di percorrenza 6 ore. Difficoltà EE. Attrezzatura: scarponcini, lampada frontale, giacca a vento impermeabile, pranzo al sacco. Info: AE Claudio 347 5237169.

Domenica 26 febbraio - CIASPOLATA AL CORNO ALLE SCALE Difficoltà EAI. Ciaspolata di un giorno, percorso da definire a seconda delle condizioni di innevamento del momento. Accompagnatore: Ermenegildo: 333 6293670 IA.

Domenica 5 marzo - GIRO FESTA DELLA DONNA - VALLE DEL LAMONE Itinerario ad anello con partenza a S. Adriano - Passo Cavallara – M. Casalino - Grisigliano - S. Adriano. Partenza ore 8 dal parcheggio Bocciofilia. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Lunghezza 10 km circa. Durata 4 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria. Info: AE Stefania 340 2639398.

Domenica 12 marzo - CASTEL BESENO Percorso ad anello sui sentieri di fronte a Castel Beseno con visita finale al Castello. Partenza ore 7.00 dal parcheggio Bocciofilia. Difficoltà E. Dislivello 500 m. Lunghezza 10 Km. Durata 5 ore escluse soste. Pranzo al sacco. Info: AE-EEA Davide tel. 338 5000444. Soci Cai.



Sabato 5 novembre - TUTTO SI MUOVE: LE FRANE Borgo Tossignano - colline di Fontanelice - Rineggio - Borgo Tossignano. Dislivello 700 m, sviluppo km 14, durata 4.30 ore. Difficoltà: E (visita guidata). In caso di difficoltà nel guado della Casa del Fiume, si prevede un percorso leggermente diverso. Informazioni: Antonio tel.339 5748308. Attenzione: ritrovo alle 7.50 al parcheggio ex-Riverside.

Domenica 13 novembre - ALPE DI MONGHIDORO Itinerario ad anello, lungo suggestivi mulini e boschi, con vista panoramica su tutta la pianura. Partenza dal parcheggio dell'Ospedale di Castel San Pietro Terme, via Oriani 5, ore 8.00. Difficoltà E. Dislivello 620 m. Lunghezza circa 12 Km. Durata circa 4 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento: consono al periodo. Info: Andrea 339 1551004 AE. Soci CAI.

Domenica 20 novembre - BRENTO SANICO Itinerario ad anello, alla scoperta di un vecchio borgo, lungo la vallata del fiume Santerno. Partenza dal parcheggio della Bocciofilia ore 8.00. Difficoltà E. Dislivello 600 m. Lunghezza circa 9 km. Durata 4 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Abbigliamento: consono al periodo. Info: Andrea 339 1551004 AE. Ermenegildo 333 6293670 IA. Soci CAI.

Sabato 3 dicembre - TERME TREKKING A BAGNO DI ROMAGNA Bagno di Romagna, Macchia del Cacio, Monte Carpano, i Prati, Bagno di Romagna. Difficoltà E. Durata 5 ore. Dislivello 600 m - 14 km. Orario partenza da definire in base all'orario delle terme. Info: ASE Sara 339 3078230 (no SMS - no whatsapp). Prenotazione obbligatoria entro il 25 novembre 2022.



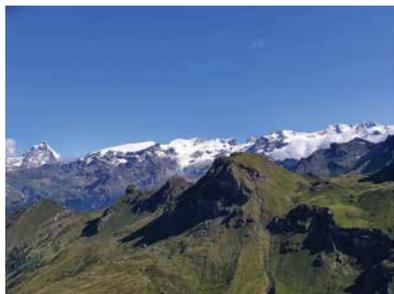
Domenica 11 dicembre - PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI Escursione Naturalistica Poggio Alla Lastra. Partenza ore 7.30 dal parcheggio Bocciofilia. Tempo di percorrenza 7 ore. Difficoltà EE. Attrezzatura: scarponcini, giacca a vento impermeabile, pranzo al sacco. Info: AE Claudio 347 5237169.

Aria di Montagna

Sabato 18 e Domenica 19 marzo - CIASPOLATA AL RIFUGIO VALLACCIA (VAL MONZONI) Escursione sulla neve con pernottamento al rifugio Vallaccia. Percorso da definire a seconda delle condizioni di innevamento. Difficoltà EAI-PD. Rimborso spese organizzative € 5,00. Info: AE-EAI-EEA Sante 345 5943608, Mirko 349 2592395, ASE Sara 339 3078230. Soci CAI. Max 14 persone. Prenotazione e caparra (20,00 €) obbligatorie entro il 19 febbraio.

Domenica 26 marzo - NEI DINTORNI DI CASSETTA DI TIARA Molinaccio, Casetta di Tiara, Lotro, Cà di Ciccì, Pian dell'Aiara, eventuale cascata del Rovigo, Molinaccio. Difficoltà E. Durata 6 ore. Dislivello 600 m - 17 km. Info: ASE Sara 339 3078230 (no SMS - no whatsapp).

Sabato 1 e Domenica 2 aprile - Parco Regionale Alpe della Luna La Bocca Trabaria e la Valle del Metauro. Partenza ore 6.00 dal parcheggio Bocciofilia. Dislivello 700+600 m. Lunghezza 18+15 km circa. Tempo di percorrenza 7+6 ore. Difficoltà EE. Attrezzatura: scarponcini, giacca a vento impermeabile, pranzo al sacco per 2 giorni. Costo pernottamento € 50 + € 5 spese a persona. Info: AE Claudio 347 5237169.



Domenica 30 aprile - PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI Il sentiero delle Cullacce. Partenza ore 7.00 dal Parcheggio Bocciofilia. Dislivello 650 m. Lunghezza 12 km circa. Tempo di percorrenza 6 ore. Difficoltà EE. Attrezzatura: scarponcini, lampada frontale, giacca a vento impermeabile, pranzo al sacco. Info: AE Claudio 347 5237169.

Programma alpinismo

Indicazioni. Nota: I partecipanti alle attività sezionali, devono sempre mettersi in contatto telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione.

Le uscite sono aperte ai soci in regola con il tesseramento, con esperienza d'arrampicata (almeno livello base AG1/AL1/AR1) e autonomia d'equipaggiamento: scarpe, imbrago, elcure, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, ecc. CASCO OBBLIGATORIO! L'organizzatore logistico si occupa solo di fare il coordinamento. **Ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività.** La destinazione potrà variare in base alle previsioni meteo. Ritrovo e orario di partenza da definire di volta in volta da parte dell'organizzatore logistico. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, s'intendono con mezzi propri. Se non diversamente indicato il pranzo sarà al sacco, salva indicazione specifica dell'organizzatore logistico. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.cai-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti. Contattare sempre l'accompagnatore almeno un giorno prima se non diversamente indicato.



Domenica 13 novembre - VIE MULTIPITCH IN VAL D'ADIGE Arrampicata in falesia o su vie multipitch / alpinistiche. Scelta delle vie da scalare in base alle capacità dei partecipanti. Richiesta autonomia nella scalata e nelle manovre di corda. Ritrovo ore 7.00 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Aria di Montagna

Domenica 18 dicembre - FALESIA BISMANTOVA Giornata in falesia su monoliti di varia difficoltà. Difficoltà dal 5b in su. Scelta delle vie da scalare in base alle capacità dei partecipanti. Casco obbligatorio. Ritrovo ore 7.00 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Domenica 15 gennaio - ALPINISMO INVERNALE - VAJI IN PICCOLE DOLOMITI Salita di un vajo nel gruppo delle Piccole Dolomiti. Difficoltà PD/AD. Salita di un canalino di neve, varie difficoltà. Uscita condizionata dalle condizioni meteo e dalla formazione e stabilità dei canalini stessi. Richiesta autonomia nella progressione su neve. Ritrovo ore 5.30 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Domenica 12 febbraio - ALPINISMO INVERNALE - VAJI IN PICCOLE DOLOMITI Difficoltà PD/AD. Salita di un canalino di neve, varie difficoltà. Uscita condizionata dalle condizioni meteo e dalla formazione e stabilità dei canalini stessi. Richiesta autonomia nella progressione su neve. Ritrovo ore 5.30 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Domenica 26 febbraio - VIE MULTIPITCH ARCO Vie multipitch ad Arco. Scelta delle vie da scalare in base alle capacità dei partecipanti. Richiesta autonomia nella scalata e nelle manovre di corda. Ritrovo ore 7.00 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

3-4-5 marzo - VIE MULTIPITCH E ALPINISTICHE A SPERLONGA Arrampicare sul mare tra Sperlonga e Gaeta. Vie Multipitch a pochi metri dal mare nelle bellissime falesie di Sperlonga e Gaeta. Scelta delle vie da scalare in base alle capacità dei partecipanti. Richiesta autonomia nella scalata e nelle manovre di corda. Sistemazioni in B&B e/o campeggio in tenda, iscrizione entro il 19 febbraio. Ritrovo ore 7.00 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

8-9-10 aprile - VIE MULTIPITCH E ALPINISTICHE A ROCCA SBARUA Pasqua sul Granito. Vie Multipitch e alpinistiche di vario grado. Scelta delle vie da scalare in base alle capacità dei partecipanti. Richiesta autonomia nella scalata e nelle manovre di corda. Pernottamento al rifugio Melano Casa Canada. Prenotazione entro il 5 marzo. Ritrovo ore 6.00 parcheggio autostrada. Info: Andrea Bonaccorso 349 3613088.

Programma di alpinismo giovanile

INDICAZIONI: a causa delle condizioni atmosferiche o del percorso, dello stato psico-fisico dei partecipanti o per qualsiasi motivo di forza maggiore, il programma potrà subire modifiche e variazioni a discrezione degli Accompagnatori. Alcune iniziative sono rivolte solo ai giovani, che devono essere in regola con il tesseramento, altre invece sono aperte anche agli adulti (i genitori). Per tutti i partecipanti, è richiesta la prenotazione telefonica o via whatsapp entro il giorno precedente l'uscita o entro la data indicata nel volantino se la gestione delle attività richiede un maggiore anticipo a fini organizzativi. Al momento della prenotazione verranno indicati: l'ora e il luogo di ritrovo (solitamente di fianco alla Rocca di Imola), nonché l'attrezzatura necessaria. Al momento della partenza il genitore dovrà firmare apposita autorizzazione del figlio a frequentare l'attività del settore giovanile di Imola e la liberatoria per la privacy, questo anche se alle gite sarà presente lo stesso genitore. Prenotazioni e info: AAG Andrea Dall'Olio 054220999 cell. 3397612305, Gerardina Senese 3472536076.

Domenica 6 novembre – ALTO APPENNINO – ESCURSIONE “I COLORI DELL'AUTUNNO” Bella escursione con concorso fotografico per cogliere gli aspetti cromatici della montagna in autunno. Località da definire. *Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna.* Pranzo al sacco. Aperta anche ai genitori. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305. Solo soci CAI.

Sabato 19 novembre – RAVENNA – CENA SOCIALE E PREMIAZIONE GARA FOTOGRAFICA Organizzata dagli amici della sezione di Ravenna. Aperta anche ai genitori. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305.

Domenica 11 dicembre – ESCURSIONE SULLE PIETRE DELLA MEMORIA Escursione a tema storico con qualsiasi condizione meteo, insieme alla sezione di Ravenna. Pranzo al sacco. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305. Solo soci CAI.

Sabato 14 gennaio – APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA IN PALESTRA Pomeriggio di prove di arrampicata indoor. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305. Solo soci CAI.

Domenica 19 febbraio – CIASPOLATA O ESCURSIONE IN AMBIENTE INVERNALE Escursione in ambiente invernale, in caso di presenza di neve, sarà effettuata con l'uso delle ciaspole. Pranzo al sacco. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305. Solo soci CAI.

Domenica 12 marzo – APPROCCIO ALL'ARRAMPICATA IN FALESIA Pranzo al sacco. Info: AAG Andrea Dall'Olio 339 7612305. Solo soci CAI.



Progettare l'Alpinismo Giovanile...

Una delle caratteristiche del progetto educativo dell'Alpinismo giovanile è quella di mirare a far fare esperienze quanto più diversificate possibile ai ragazzi che partecipano alle uscite. Questo perché possano cimentarsi in attività sempre nuove e sperimentarsi e in questo modo imparare a conoscersi, a superare i propri limiti, conquistare nuove abilità e competenze per poi un domani scegliere con più consapevolezza cosa piace loro fare, non solo in montagna, ma anche nella vita. E per questo motivo che il calendario che viene proposto presenta una grande varietà di attività in ambienti anche molto diversi tra loro. Nei primissimi mesi del 2022, ad esempio, abbiamo proposto per la prima volta lo sci di fondo alle piane di Lama Mocogno, abbiamo camminato su un cammino storico, che è diverso da un sentiero,



percorrendo un tratto della Via degli Dei, prendendo i mezzi pubblici per raggiungere Sasso Marconi per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, ma anche pedalato in ambienti per noi insoliti, tra le acque delle Valli di Argenta. È stato anche un anno che ha visto molte collaborazioni con altre sezioni e una piacevole sorpresa vedere come a fine giornata era difficile capire chi era di una sezione e chi dell'altra e altrettanto difficile separarsi. Nel 2022 qualcuno ha raggiunto l'età in cui non si è più accompagnati, ma ha deciso di continuare a partecipare, collaborando nell'organizzazione delle attività per i più piccoli. Al contempo tanti diversi ragazzi nuovi si sono avvicinati al gruppo, frequentando già da subito con una certa assiduità. Infine, la formazione degli accompagnatori è andata avanti, stringendo legami, scambiando idee, proposte e confrontandosi continuamente sui temi e problemi dell'AG. Sì, perché progettare l'AG significa avere sempre in mente i ragazzi, anche quando sei in ferie per conto tuo, significa avere in mente i nuovi e i veterani, i piccoli e i quasi maggiorenni, ognuno con esigenze e aspettative diverse. È un continuo cercare mete, progettare, creare attività, risolvere piccoli grandi problemi operativi per organizzare trasporti, recuperare il materiale necessario per le attività, gestire i gruppi e ovviamente stare con i ragazzi. Non sempre è facile, però poi quando capisci che ogni volta portano a casa una conquista, che può essere allacciarsi le scarpe da soli, dormire per la prima volta in tenda, imparare a usare gli sci da fondo o gestire la paura quando si rimane appesi alla corda per scendere da una parete di arrampicata, tutto acquisisce un senso. È un feed back continuo che riceviamo dai ragazzi che alimenta ulteriormente l'entusiasmo e la passione con cui si continua giorno per giorno a pensare, progettare, risolvere situazioni e trovare sempre nuove strade. Ops... sentieri!

Quante volte sin da bambini abbiamo sentito parlare del Monviso, la montagna da dove nasce il fiume Po?

Ed eccoci finalmente qui al suo cospetto: Elisa, Operatrice TAM-Tutela Ambiente Montano ed io, Maria Teresa, titolare del Comitato Scientifico con una storia raccontata a due voci. Spezzoni di discorsi, emozioni e osservazioni che ci hanno accompagnato in questo meraviglioso trekking di tre giorni attorno al Re di Pietra.

Sabato 16/7 Castello di Pontechianale (1580 m) - P.sso Vallanta (2811 m) - Rif. Du Viso, Francia (2460 m)
Una grande targa affissa al muro della chiesa di Castello, da cui parte il sentiero U9 riporta: "12 agosto 1863 Quintino Sella, Giovanni Baracco, Paolo e Giacinto di Saint Robert salendo alla cima del Viso videro e vollero il Club Alpino Italiano".

Elisa: - Da qui ha inizio una lunga storia e noi ci apprestiamo a percorrerla!

M. Teresa: - Pensa che quando zio Quintino ha scritto l'articolo 1 dello Statuto CAI ha pensato proprio a noi; "il CAI ha per iscopo la conoscenza e lo studio delle montagne", che è l'ambito di noi dello Scientifico, "e la difesa dell'ambiente", che è pertinenza vostra della TAM. Il fatto è che i soci ci confondono. Eppure è così semplice, è come il ... "che bello e il che brutto". Quando in montagna si vedono cose belle è lo Scientifico che si occupa di descriverle e divulgare, quando ci sono delle brutture e problemi entra in gioco la TAM, le sentinelle dell'ambiente. (E) - Sai cosa mi piace fino qui? L'ambiente puro, guarda quanti licheni nelle rocce, indice di purezza dell'aria così come la presenza delle farfalle. Mi piace la torta del rifugio Vallanta. Non mi piacciono le lamentele dei turisti perché al rifugio non c'è connessione WiFi. Non siamo più capaci di stare senza telefonino. (Mt) - Eccoci al passo Vallanta, qui si svalica in Francia e cambia il colore della segnatore dei sentieri, sono gialli e rossi anziché bianco-rossi. In Spagna sono verdi e bianche. Paese che vai colori

Il "Sentiero Roma" è stata una delle prime Alte Vie delle Alpi sul territorio italiano; nasce nel 1928 da un progetto inteso a collegare le varie vallate che compongono la Val Masino mediante un sentiero di alta quota e il cui tracciato viene completato nei primi anni Trenta. Il Sentiero si sviluppa oggi perlomeno in quota tra i 1.500 e i 2.500 metri percorrendo i lati più selvaggi delle Alpi Retiche e passando sotto il famoso Badile e il Monte Disgrazia.

Un trekking considerato tra i più impegnativi d'Italia e che non poteva quindi mancare nel carnet dei soci CAI di Imola. Il progetto escursionistico, inserito nel programma estivo della Sezione di Imola e coordinato dai mitici Mirko e Sante, incontra subito l'entusiastica adesione di una dozzina di soci. Le settimane che precedono la partenza, fervono di consigli, indicazioni e raccomandazioni per l'adeguata attrezzatura da portare con sé: il dilemma dei ramponi viene sciolto solo alla fine, quando diversi gestori di rifugio, alla domanda "c'è neve?" hanno risposto, come il famoso politico, "neve chi?".

E così, giunta l'alba del 20 luglio, la nostra allegra combriccola, ridottasi per forza di causa maggiore a solo dieci unità, si accinge ad abbandonare il caldo torrido della pianura padana per raggiungere il paesino di Novate Mezzola (frazione di Mezzolpiano, in provincia di Sondrio), da dove parte la prima tappa del Sentiero. L'attacco parte alle ore 11, il sentiero è ripido

Elisa e Maria Teresa alla ricerca delle origini dell'associazione Donnatrekking CAI al Monviso



che trovi. Potrebbero accordarsi di uniformarli. Che brutti i divieti per i cani nei sentieri francesi. Incivili! (E) - Che bello il Monviso visto da qui al rifugio Du Viso. la sua forma è imponente è proprio un Re con l'immanicabile pennacchio di nuvole che solitamente ricopre la cima nelle prime ore del pomeriggio. Il che brutto è che non c'è traccia dei grandi ghiacciai di una volta. Sono rimaste piccole chiazze di neve nei valloni a nord. Il cambiamento climatico sta segnando la vita in montagna. La gente se ne rende conto solo quando gli si raziona l'acqua delle docce nei rifugi. *Domenica 17/7 Rif. Du Viso/Fra (2460m), Buco del Viso (2880m), Pian del Re (2020m), Rif. Q. Sella (2640m)*

(Mt) - Uhhmm... stanotte devono aver segato tutti i pini delle Alpi Cozie! Anche con i tappi alle orecchie si sentiva il russamento nella camerata. Oggi faremo la tappa più lunga, 27 km e c'è foschia, speriamo bene. (E) - Che emozione attraversare il primo traforo alpino della storia; risale al 1475! Qui in Francia è chiamato tunnel delle Traversette, in Italia Buco del Viso. (Mt) - Accendiamo la frontale e percorriamo 77 metri di storia! (E) - D'accordo il pericolo di frane ma mi chiedo se un cunicolo di cemento armato sia consono per il restauro del primo traforo alpino aperto nella nuda roccia... Che bello sbucare in Italia, c'è anche un po' di sole.

Ore 12 arrivo a Pian del Re e foto di rito a fianco la sorgente del fiume Po tra uno sciame di turisti domenicali arrivati con le macchine fino a pochi metri dal sito. Riempita una bottiglia d'acqua del sacro fiume padano da consegnare al Presidente Mainetti, si prosegue in salita con la foschia sempre più densa. (E) - Con questa nebbia non si vede il Monviso, e dire che l'etimo viene dal latino *Vesulus*, montagna ben visibile. Questa salita per il rifugio Sella è lunga che non finisce mai ma passo dopo passo lentamente... (Mt) - ... come i boeri del Sudafrica. La parola trekking ha avuto origine là a metà del 1800 quando i gli afrikaans olandesi furono costretti ad abbandonare le terre

conquistate dagli inglesi e si spostarono lentamente, in viaggi di più giorni, con il loro carico al traino di buoi verso terre nuove. Noi non abbiamo i buoi, ci portiamo il nostro "mostro" di otto chili sulle spalle.

(E) - Hai notato che ci sono poche donne da sole lungo questo percorso? Ne abbiamo incontrate tante ma sempre in compagnia di gruppi, mai da sole. Tanti uomini in solitaria o in piccoli gruppi maschili, ma gruppi di donnetrekking ancora no. Siamo toste!

(Mt) - Vero, e dire che un compito del CAI è mettere in condizione uomini e donne di intraprendere in autonomia e sicurezza un'escursione, anche impegnativa e targata EE come questa. Ce ne sono tante di donne toste, forse non trovano la compagine femminile giusta.

Lunedì 18/7 Rif. Q. Sella (2640m) - Passo San Chiaffredo (2764m) - Castello di Pontechianale (1580m)
(E) - Mary girati lentamente, c'è uno stambecco alle tue spalle che ti osserva mentre ti lavi i denti alla fontana.

(Mt) - Ce ne sono altri tre a fianco il muro del rifugio che leccano il sale. Dobbiamo passare proprio lì per scendere a valle.

(E) - Chiediamo il permesso?... ci stanno seguendo a distanza, che spettacolo!

(Mt) - Questa di San Chiaffredo è l'ultima salita e laggiù c'è il bosco dell'Alevè, una delle foreste di pini cembri più estese dell'arco alpino. Già respiro il buon odore di resina e pregusto il momento di togliermi gli scarponi e immergere i piedi nel torrente Varaita. Qual è il tuo "che bello- più bello" di questa esperienza?

(E) - L'esperienza del cammino. Stare da soli con sé stessi e allo stesso tempo in mezzo ad altri. Gustare l'ambiente nelle sue diversità da aspro e difficile da farci sbudellare dalla fatica a dolce e allegro delle praterie erbose.

(Mt) - Concordo, sai qual è il mio "che brutto"? Stare già pensando alle lavatrici e al tran tran cittadino, ma ritorneremo. Ciao Quintino, alla prossima.

**Maria Teresa Castaldi
Elisa Righetti**

L'impegnativo sentiero Roma, 20-25 luglio 2022

Un trekking veramente «granitico»



e formato in buona parte da una mulattiera con grandi scaloni di pietra, la pendenza è notevole, il sole è implacabile, la sete è tanta. Ben presto scema anche l'entusiasmo e la risalita si rivela una vera via crucis (tra l'altro il sentiero è costeggiato da numerose e belle edicole votive) fino a Codera, sugli

825 metri dove Luca, soprannominato anche "folletto romagnolo", inizia il gruppo ai misteri e piaceri della "coca" fresca. Da qui in poi il famoso barattolo diventa un compagno inseparabile di parecchi di noi! Raggiungiamo il Rifugio Brasca dopo ben cinque ore di cammino effettivo, ben accaldati

ed esausti: ci rinfreschiamo con abbondanti bevute di birre e radler; ci ristoriamo con gli squisiti "gnocchetti alla Brasca".

I giorni successivi il gruppo si riduce (abbandonano in sequenza due soci) e le tappe si rivelano una più impegnativa dell'altra: la seconda per l'infinita risalita, quasi 1.500

metri di dislivello, fino al Passo del Barbacan; la terza per i molteplici tratti attrezzati con catene, soprattutto su entrambi i versanti del Passo Cameraccio (2.765 m) e i lunghi camminamenti su pietraie di granito; la quarta per la sua lunghezza complessiva, con infinite pietraie, canali, tratti impegnativi, catene, passi (Passo del Cameraccio, 2950 m, Bocchetta Roma, 2.840 m); la quinta per il faticoso passaggio della morena del ghiacciaio del Disgrazia, del Passo di Corna Rossa e della lunga discesa su pietraie di granito fino al Rifugio Bosio.

Mancando altri diversivi e subendo spesso la quasi totale assenza di connessioni dati e telefonia, molti dei nostri pomeriggi e post cena sono stati impegnati in accalorate partite a dadi (*scratch*), dove ben presto è assurta al ruolo di campionessa la neofita Simona. I ricordi indelebili che ci portiamo a casa sono fatti di questi bei momenti conviviali, delle cime grandiose che abbiamo ammirato, della grande fatica provata, degli onnipresenti gnocchetti nei rifugi e, soprattutto, delle sterminate pietraie di granito!

L'intero itinerario è di 55 chilometri; noi ci abbiamo messo quasi 32 ore di cammino effettivo, percorrendolo in 5 tappe e mezza, salendo 4.750 metri e scendendone 4.050. I nomi dei *magnificent eight* che hanno concluso l'impresa sono, in stretto ordine alfabetico: Elena, Gabriele, Luca, Massimo, Mirko, Paolo, Sante, Simona.

Gabriele